



PROGETTO DI PLESSO

A.S. 2018/20019

Scuole dell'Infanzia "Maria Luisa Cimino" e
"Guido Sorignani"

SPERIMENTO CONDIVIDO IMPARO

*"Il piacere di apprendere, di conoscere e di comprendere
è uno dei più importanti sentimenti
che ogni bambino si aspetta dalle esperienze
che affronta da solo,
con altri bambini o con adulti".
(cit. Loris Malaguzzi)*

MOTIVAZIONE

Il Progetto parte dall'idea di un bambino/a che porta dentro di sé il desiderio di esplorare, ascoltare, raccontare, stupirsi, sperimentare, progettare, creare, facendosi costruttore attivo di esperienze ed apprendimenti, capaci di condurlo ad una progressiva e globale formazione di abilità e conoscenze.

Imparare ad imparare è la finalità fondamentale del percorso proposto.

FINALITA'

- Rispondere alle esigenze evolutive individuali del bambino, favorendone il benessere, lo sviluppo dell'autonomia, la consapevolezza e la stima di sé;
- Promuovere processi di apprendimento in cui i bambini sono protagonisti attivi;
- Sviluppare le COMPETENZE DI BASE, imparando a *“riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto”* (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012);
- Promuovere il senso di cittadinanza attraverso l'interazione con gli altri, riconoscendone i bisogni e la necessità di stabilire regole di convivenza condivise;

OBIETTIVI GENERALI:

- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e al tempo stesso il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

UNITA' PROGETTUALI:

1. Settembre/Ottobre: Progetto Accoglienza
2. Ottobre/Dicembre: “STAR BENE A SCUOLA”
3. Gennaio/Marzo: “IL BAMBINO APPRENDISTA”
4. Aprile/Giugno: “MANI CHE COSTRUISCONO PENSIERO”

BISOGNI

- Accoglienza, valorizzazione e rispetto dell'individualità del bambino;
- Fare nuove esperienze e consolidare le conoscenze acquisite;
- Sviluppare la creatività;
- Acquisire sicurezza nelle relazioni;
- Comunicazione attraverso i diversi linguaggi espressivi;
- Conoscenza del corpo in tutte le sue forme;
- Esplorazione – Scoperta – Ricerca – Conoscenza;
- Inclusione;

CAMPI DI ESPERIENZA

- IL SE' E L'ALTRO;
- IL CORPO E IL MOVIMENTO;
- IMMAGINI, SUONI E COLORI;
- I DISCORSI E LE PAROLE;
- LA CONOSCENZA DEL MONDO;

(Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione di cui al D.M. 254/2012)

PERCORSO DIDATTICO E LINEE METODOLOGICHE

Il Progetto verrà attuato nell'arco dell'anno scolastico, attraverso percorsi operativo – didattici trasversali ai Campi di esperienza, con la predisposizione di attività laboratoriali per fasce di età.

Le Unità Progettuali verranno sviluppate in Unità di Apprendimento programmate.

L'azione didattica:

- Parte dall'esperienza dell'alunno;
- Privilegia il coinvolgimento attivo;
- Proceede per tappe, adeguando i ritmi alle reali esigenze dei bambini;

- Privilegia le attività cooperative e socializzanti;
- Valorizza le proposte creative e i contributi personali;
- Problematizza l'esperienza per incrementare la motivazione all'apprendimento;
- Valorizza l'errore come occasione di riflessione.

METODOLOGIE

- Ⓢ Gioco
- Ⓢ Circle – time
- Ⓢ Narrazione e ascolto.
- Ⓢ Didattica laboratoriale.
- Ⓢ Esperienze dirette.
- Ⓢ Cooperative learning/Peer education.
- Ⓢ Esplorazione, ricerca, scoperta, manipolazione, costruzione.
- Ⓢ Rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze.

MEZZI, STRUMENTI, MATERIALI, SPAZI

- Il corpo.
- Testi didattici e/o narrativi.
- Strumenti per attività psicomotorie.
- Sussidi multimediali.
- Materiale strutturato e non.
- Spazi: esterni ed interni.
- Biblioteca Scolastica.

COLLABORAZIONI

- FAMIGLIE
- CONSULENZE ESTERNE
- ENTE LOCALE
- ESPERTI

OSTACOLI E VINCOLI

- ETEROGENEITA' DELLE ESIGENZE E DEI DIVERSI BISOGNI DI CIASCUN BAMBINO
- LIMITATE RISORSE FINANZIARIE
- SOSTITUZIONE DEI DOCENTI

EXTRASCUOLA

- FAMIGLIE
- ENTE LOCALE
- ASSOCIAZIONI
- PRO LOCO

RICADUTE SUL TERRITORIO

FAVORIRE IL LEGAME CON IL CONTESTO CULTURALE E TERRITORIALE NELL'OTTICA DI COMPRENDERE E RISPETTARE LE RISORSE SOCIO - CULTURALI.

CONIUGARE SCUOLA E TERRITORIO CON ATTIVITA' PER INCENTIVARE L'EDUCAZIONE ALLA CIDADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- L2
- CONTINUITA' INFANZIA – PRIMARIA
- CONTINUITA' NIDI – INFANZIA
- PROPEDEUTICA MUSICALE
- PROGETTI PON: "SCUOLAMONDO", BEN...ESSERE A SCUOLA", "BEN...STARE"
- PROGETTO "ALUNNI IN LIBRERIA"
- PROGETTO "IO LEGGO PERCHE'"
- PROGETTI FORMATIVI PROPOSTI DALL'ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE DEL COMUNE DI ASSISI

VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa viene svolta all'inizio del percorso educativo, in itinere e al termine del percorso stesso.

Permette di:

- rilevare i processi di sviluppo e di maturazione del bambino sul piano: affettivo - emotivo, relazionale, motorio, linguistico, cognitivo;

- valutare l'efficacia degli interventi formativi, le ricadute educativo - didattiche e l'efficienza in rapporto alla funzionalità delle risorse e alla produttività dell'organizzazione scolastica.

La verifica viene svolta all'inizio del percorso educativo, in itinere, al termine del percorso

VERIFICA

La **verifica** consente di rilevare la validità dei percorsi educativo - didattici in relazione alle esigenze di sviluppo e di apprendimento di ciascun bambino.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- osservazioni occasionali e sistematiche;

- conversazioni, elaborati grafico - pittorici, espressivo - comunicativi, manipolativi, logico –

operativi;

- colloqui con le famiglie;

autovalutazione insegnante - team docente.